

Codice A1618A

D.D. 14 maggio 2026, n. 346

OGGETTO: L.r. 45/1989 - Autorizzazione per interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di movimento terra finalizzati alla realizzazione di trincee drenanti per regimazione delle acque, riprofilatura del piano di campagna e realizzazione del fosso di guardia per riqualificazione di aree agricole per reimpianto vigneto nel Comune di ..



ATTO DD 346/A1618A/2026

DEL 14/05/2026

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: OGGETTO:

L.r. 45/1989 – Autorizzazione per interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di movimento terra finalizzati alla realizzazione di trincee drenanti per regimazione delle acque, riprofilatura del piano di campagna e realizzazione del fosso di guardia per riqualificazione di aree agricole per reimpianto vigneto nel Comune di Lequio Berria (CN), Località Tre Cunei snc (Foglio n. 13, mappali 185, 186, 187, 188, 189, 193, 195, 212).

1. PREMESSO CHE:

- in data 24/03/2023 (ns. prot. n. 00043199) veniva inviato dal SUAP dell'Unione Montana Alta Langa al Settore scrivente il provvedimento conclusivo del procedimento unico n. 238-2022 del 14/09/2022;

- in data 14/01/2026 (ns. prot. n.00005012) perveniva al Settore scrivente comunicazione di fine lavori da parte della ditta Dolce Idea S.r.l. (P. IVA 02578430049);

- in data 02/03/2023 con D.D. n. 131/A1618A/2023 del Settore Tecnico Piemonte Sud, ai sensi della L.R. 45/1989, è stata autorizzata la ditta *omissis* ad effettuare modifiche/trasformazioni d'uso del suolo nel Comune di Lequio Berria (loc. Tre Cunei), in zona sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, sui terreni censiti a catasto al F. 13, mappali n. 155, 156, 157, 158, 159, 160, 181, 182, 183, 185, 186, 187, 188, 189, 191, 193, 208, 209, 212 e 425, per la realizzazione di interventi di riqualificazione di aree agricole (impianto di colture specializzate in aree in parte invase da vegetazione boscata di neoformazione e in parte a prato), su una superficie pari a 28.943 mq, di cui 25.914 mq su area boscata, con movimenti terra (comprensivi di scavi e riporti) per complessivi 28.080 mc); tale autorizzazione aveva una validità di 36 mesi dalla data del rilascio del provvedimento unico del SUAP di competenza;

- in data 17/02/2026 (ns. protocollo n. 00025605 del 18/02/2026), perveniva istanza al Settore Tecnico Piemonte Sud, per tramite del SUAP dell'Unione Montana Alta Langa, dal Sig. Pisoni Paolo in qualità di legale rappresentante della ditta *omissisomissis*, tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'intervento di trasformazione d'uso del suolo per lavori finalizzati alla realizzazione di trincee drenanti per regimazione delle acque, riprofilatura del piano di campagna e realizzazione del fosso di guardia per riqualificazione di aree agricole per reimpianto vigneto in terreni censiti a NCT nel Comune di Lequio Berria, Foglio n. 13, mappali 185, 186, 187, 188, 189, 193, 195, 212 interessanti una superficie modificata/trasformata di circa 11913 mq, tutti non boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 25335 mc.

2. VISTI gli allegati elaborati progettuali di seguito indicati, a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:

- > relazione tecnica
- > relazione geologica - geotecnica
- > progetto con tavole grafiche (planimetria, sezioni)
- > documentazione fotografica

3. CONSIDERATO che l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del Settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 10/2024;

4. VISTA la nota ns. prot. n. 00028470 del 23/02/2026 con cui il Settore scrivente ha richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

5. VISTA la nota del 02/04/2026 (ns. prot. n. 00051677 del 02/04/2026) pervenuta al Settore scrivente da parte della ditta, per il tramite del SUAP territorialmente competente, inerente documentazione integrativa;

6. VISTA la nota ns. prot. n. 00052315 del 03/04/2026 con cui il Settore scrivente ha condiviso la documentazione integrativa pervenuta con il Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica ed ha richiesto nuovamente il parere di competenza secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

7. VISTO il parere favorevole con prescrizioni, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota pervenuta il 14/04/2026 (ns. prot. n. 00056984), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante sostanziale (Allegato A);

8. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi della D.D. n. 231 del 04/04/2024, il titolare dell'autorizzazione ha provveduto al pagamento dei diritti di istruttoria, per un importo pari a Euro 592,00;

- ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989, il proponente è esente dal pagamento del deposito cauzionale in quanto la modifica/trasformazione è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;

- ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989, modificato dall'art. 8 comma 2 della L.R. 4 aprile 2024 n. 10 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024", il proponente non è

soggetto al versamento del corrispettivo di rimboschimento in quanto la modifica trasformazione è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;

9. DATO ATTO CHE, in esito all'istruttoria, non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

10. PRECISATO CHE l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

11. PRECISATO CHE, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, il titolare del procedimento unico nel quale confluisce l'autorizzazione ex L.R. n. 45/1989 in argomento è il SUAP dell'Unione Montana Alta Langa, al quale sono pertanto demandati tutti gli adempimenti procedurali conseguenti all'adozione del presente atto amministrativo;

12. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR, Revoca delle D.G.R. 17/10/2016, n. 1-4046 e 14/06/2021, n. 1-3361".

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;

- la Legge di riordino n. 10 del 5 aprile 2024;

determina

A. DI RICHIAMARE le premesse e il succitato parere geologico del competente Settore Tecnico Regionale (Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

B. DI AUTORIZZARE, ai sensi della L.R. n. 45/1989, la ditta *omissisomissis*, ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo per lavori di movimento terra finalizzati alla realizzazione di trincee drenanti per regimazione delle acque, riprofilatura del piano di campagna e realizzazione del fosso di guardia per riqualificazione di aree agricole per reimpianto vigneto, nel Comune di Lequio Berria (CN) Località Tre Cunei snc, sui terreni censiti a NCT nel Comune di Lequio Berria Foglio n. 13, mappali 185, 186, 187, 188, 189, 193, 195, 212 interessanti una superficie modificata/trasformata di circa 11913 mq, tutti non boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 25335 mc.

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

C.1. è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato e delle condizioni e prescrizioni contenute nel parere del Settore Tecnico Regionale di Cuneo pervenuto il 14/04/2026 (ns. prot. n. 00056984), Allegato A al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale, in particolare i punti:

2. dovranno essere mantenute le fasce boscate con funzioni di difesa del suolo, in particolare per la scarpata a monte della strada di accesso alla frazione Bordin, nella zona dell'impluvio – Rio, al di sotto dell'ingresso alla proprietà (mantenendo vegetati 4 m. dal ciglio di sponda) e l'area maggiormente acclive posta a Sud-Est (come precisato nelle integrazioni di progetto – Febbraio 2023), come prescritto nel provvedimento originale;

3. dovranno essere ripristinate con vegetazione arborea ed arbustiva autoctona con alte capacità di radicamento le fasce boscate con funzioni di difesa del suolo, mantenendo vegetati almeno 4 metri lungo il perimetro dell'impluvio in "Fa" dell'area oggetto di intervento, mentre nella zona maggiormente acclive posta a Sud-Ovest dovranno essere ripristinati almeno 10 m dal ciglio attuale di sponda del Rio sottostante (in "Ee" ed "Fq");

12. al termine dei lavori dovrà essere inviata – anche al Settore scrivente – la documentazione (nota tecnica e fotografica), che certifichi il rispetto delle prescrizioni impartite, con particolare riferimento alle n. 2 e 3."

Le prescrizioni della presente autorizzazione e dell'allegato parere del Settore Tecnico Regionale di Cuneo sono di carattere vincolante, aggiornano e prevalgono sulla documentazione di progetto.

C.2. non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni, provvedimenti, nulla-osta, pareri o atti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione dei lavori in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;

C.3. concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale e i suoi funzionari sollevati e indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;

C.4. può essere revocata nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi o che l'intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di

instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali;

C.5. può essere sospesa in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e all'occorrenza può dare luogo alla richiesta, a cura e spese del soggetto autorizzato, del versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/1989 e la presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

D. DI STABILIRE che i lavori dovranno concludersi entro **36 mesi** dalla data del presente provvedimento, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto.

E. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

E.1. è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;

E.2. è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. n. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006, qualora applicabili;

E.3. dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia ulteriore modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;

E.4. è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC al Settore scrivente, al Gruppo e al Nucleo Carabinieri-Forestale territorialmente competenti;

E.5. dovrà comunicare al Settore scrivente e al Nucleo Carabinieri-Forestale territorialmente competente la data di fine lavori entro un termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi. A tale comunicazione dovrà essere allegata documentazione tecnica a firma di professionista abilitato, anche fotografica, comprovante l'ultimazione degli interventi in conformità al progetto approvato ed entro i termini di validità.

F. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, unitamente a copia del progetto approvato munita di visto autorizzativo, allo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione Montana Alta Langa per gli adempimenti procedurali di competenza ai sensi del D.P.R. 160/2010 e della L. 241/90.

G. DI DARE ATTO CHE, vista la finalità dell'intervento, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989, il proponente è esente dal pagamento del deposito cauzionale in quanto la modifica/trasformazione è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio.

H. DI DARE ATTO CHE ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989, modificato dall'art. 8 comma 2 della L.R. 4 aprile 2024 n. 10 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024", il proponente non è soggetto al versamento del corrispettivo di rimboschimento in quanto la modifica/ trasformazione è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio.

I. DI DARE ATTO che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, oppure ricorso straordinario entro 120 giorni dalla suddetta data ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 1971, oppure l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Claudio Boccardo